



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
DAL 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

Alle Imprese Associate

5.9.2025

Info/135.25/VIA e AIA/Obbligo di contestazione immediata

VIA: OBBLIGO DI CONTESTAZIONE IMMEDIATA
SE ALL'INTERNO DI UN PROCEDIMENTO AIA

Il TAR del Lazio nella sentenza 22 agosto 2025, n. 15715, nel caso specifico relativamente ad una richiesta di autorizzazione ambientale comprensiva di AIA e VIA per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi per la produzione di compost di qualità e biometano, ha precisato che **il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (Via) è un atto autonomo e va impugnato subito davanti al Giudice**, senza attendere la conclusione dell'eventuale altro procedimento amministrativo principale in cui esso è inserito.

Il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale (Via) a volte è necessario nell'ambito di un altro procedimento ambientale, come quello di autorizzazione integrata ambientale (Aia). Le due procedure però, ricordano i Giudici laziali, sono autonome e così i conseguenti titoli rilasciati.

Infatti il procedimento per la valutazione d'impatto ambientale(VIA e quello per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) sono preordinati ad accertamenti diversi ed autonomi e possono avere quindi un'autonoma efficacia lesiva, che consente (o meglio impone) l'impugnazione separata dei rispettivi provvedimenti conclusiva, pertanto la valutazione di impatto ambientale rappresenta un atto autonomamente impugnabile, sia nell'ipotesi in cui essa si concluda con esito negativo, sia che la medesima abbia un epilogo positivo.

Nel caso che Pertanto il provvedimento di valutazione di impatto ambientale produca una immediata lesione degli interessi di un soggetto, deve essere contestato immediatamente davanti al Giudice, cioè entro 60 giorni da quando egli ha conoscenza della sua esistenza, come prescrive il Codice del processo amministrativo (Dlgs 104/2010).

Non è legittimo, invece, impugnare il successivo provvedimento di autorizzazione integrata ambientale (AIA) sulla base dei vizi contenuti nel preliminare provvedimento di VIA, al quale non ci si era opposti nei tempi previsti. Questo perché, precisano i Magistrati, si finirebbe per ammettere la possibilità di eludere i tempi stabiliti dalla normativa per contestare i provvedimenti amministrativi.

Per gli interessati si allega la pronuncia.